



COMUNE DI BRONTE

PROVINCIA DI CATANIA

N.ro Reg. : 28

ORIGINALE di DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: S.R.R. - A.T.O. 2 - Dibattito in aula.

L'anno DUEMILAUNDICI il giorno VENTISETTE del mese di MAGGIO alle ore 15,34 e seguenti, nella consueta sala delle adunanze consiliari del Comune di Bronte.

Alla Sessione di: (X) Prima Convocazione - () Prosecuzione che è stata, partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

		!	!	!	!	!	!	!								
		!	P	!	A	!	!	P	!	A	!					
!	1-	Gullotta	Salvatore	!	x	!	!	11-	Lanzafame	Rosario	!	x	!	!		
!	2-	Proietto	Salvatore	!		!	x	!	12-	Prestianni	Angelica	!	x	!	!	
!	3-	Saitta	Nunzio	!		!	x	!	13-	Cuzzumbo	Thomas	!	x	!	!	
!	4-	Paparo	Alfio	!	x	!	!	!	14-	Castiglione	Massimo G.	!	x	!	!	
!	5-	Calanna	Graziano	!		!	x	!	15-	Di Mulo	Giuseppe	!	x	!	!	
!	6-	Luca	Giancarlo C.	!	x	!	!	!	16-	Scalisi	Daniele	!	x	!	!	
!	7-	Prestianni	Gino	!		!	x	!	17-	Catania	Angelica	!	x	!	!	
!	8-	Sanfilippo	Vincenzo	!	x	!	!	!	18-	Sgrò	Andrea	!		!	x	!
!	9-	Triscari	Vittorio	!	x	!	!	!	19-	Luca	Salvatore	!	x	!	!	
!	10-	De Luca	Maria	!		!	x	!	20-	Spanò	Nunzio	!	x	!	!	

PRESENTI N.14

ASSENTI N.06

Presiede il Presidente Dott. Salvatore Gullotta.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Giuseppe Marcenò.

Il Presidente, constatata la legittimità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La seduta è pubblica.



COMUNE DI BRONTE

PROVINCIA DI CATANIA

Viene introdotto il III punto all'O.d.g.: "S.R.R. - A.T.O. 2 - Dibattito in aula".

Il Presidente del Consiglio comunale notizia i presenti che è stato contattato da altri Consigli comunali che attendono la determinazione del Comune di Bronte relativa all'oggetto di che trattasi. A tal proposito chiede al capigruppo se hanno prodotto un documento per essere votato in Consiglio da trasmettere agli altri consessi civili.

Il Consigliere Sanfilippo ritiene che l'iniziativa è doverosa nei confronti dei cittadini. Il servizio rifiuti solidi urbani finora è stato gestito dalla Joniambiente e l'A.C. non ha avuto modo di intervenire. Oggi con la L.R. n.9 di riforma della gestione dei rifiuti la competenza viene spostata ad un unico ATO 2 a livello provinciale. L'oratore legge un documento che è possibile emendare e commenta i punti più salienti. Il documento, condiviso anche dal Sindaco di Maniace e dai Consiglieri comunali di Maniace, Maletto, Randazzo, vuole essere una presa di coscienza da parte di tutti gli amministratori al fine di migliorare il servizio di raccolta rifiuti, a costi più accessibili. Precisa che negli ultimi 10 anni si è passati per il servizio raccolta rifiuti da un costo di 800.000,00 euro iniziali ad un costo di 2.500.000,00 euro odierno senza alcun miglioramento del servizio. Per quanto riguarda la raccolta differenziata il Comune di Bronte si colloca al 28° posto rispetto ad altri Comuni. L'oratore cita il Comune di Villafranca, come Comune virtuoso che effettua la differenziata al 60%.

Il Consigliere Scalisi ritiene che il Consigliere Sanfilippo abbia fatto un lavoro egregio ma non esaustivo. A nome del suo gruppo l'oratore si riserva di rivedere il documento che, a suo avviso, è solo una bozza che va integrata con parametri di natura economico-finanziario. In questa fase non intende nè approvarlo nè bocciarlo. Pertanto invita il Presidente del C.C. a rinviare il punto all'O.d.g. al fine di apportare eventuali modifiche o integrazioni al documento: invita anche l'opposizione ad esprimere il proprio parere. L'oratore rileva che i RSU sono un valore economico. Il riciclo della differenziata è un mercato florido nel mercato delle materie prime per cui è una fonte di guadagno.

Il Consigliere Triscari condivide il pensiero del Consigliere Scalisi: la proposta di Sanfilippo è un punto di partenza da integrare con altri apporti.

Il Consigliere Luca Salvatore asserisce che la delibera di C.C. "Costituzione Società Consortile per Azioni" approvata dal C.C. nella seduta precedente lo indispettisce. In merito alla costituzione dell'ATO 2 il C.C. non può dare nessuna indicazione e ciò lo preoccupa.



COMUNE DI BRONTE

PROVINCIA DI CATANIA

La costituzione dell'ATO nella fascia ionica fu proposta per risparmiare sulla tariffa TARSU ma il risultato è stato deludente: da quando la gestione dai Comuni è passata all'ATO la tariffa è triplicata. Con l'attuale proposta non si risparmierà anzi teme un aumento tariffario. Il documento che oggi si sta proponendo in aula non produrrà nessun effetto, la petizione lascia il tempo che trova. Oggi ci si ritrova costretti ad approvare un provvedimento su cui i Comuni non possono esprimere il loro punto di vista. L'oratore osserva che nelle altre Regioni d'Italia, quali Toscana ed Emilia Romagna, la raccolta differenziata è una risorsa economica: il materiale plastico ricavato con la raccolta viene venduto alla società Piaggio per esempio. In Sicilia non c'è ricavo, nessun beneficio. Il Consigliere continua precisando che in Sicilia con la creazione della nuova società si parla, al contrario, di nuove assunzioni che non si sa come verranno pagate. Nonostante i problemi, a Bronte il servizio di raccolta ha funzionato.

Il Consigliere Spanò ritiene il dibattito odierno inutile poiché la legge regionale n.9 del 2010 è nata a seguito della voragine economica che hanno creato le società ATO in Sicilia. Gli attuali ATO sono 27 per cui si hanno 27 costi di gestione amministrativa (Presidenti, funzionari, etc.) con un'incidenza all'anno per ogni ATO di 400/500 mila euro, per un totale di 13.500.000,00 euro l'anno. L'oratore rileva che il Comune di Bronte ha contratto con l'ATO joniambiente un debito pari a 1.500.000,00 euro. Tali debiti fuori bilancio di altri Comuni della Sicilia nei confronti degli ATO costringono gli Enti comunali ad innalzare le aliquote TARSU e ad alienare il patrimonio immobiliare demaniale. Egli contesta tale stato di cose nonostante da un punto di vista tecnico non può che stringere i denti. Il Presidente della Regione siciliana insieme agli 87 deputati che rappresentano tutti i partiti hanno votato all'unanimità la L.R. n. 9/2010. Riducendo il numero degli ATO in Sicilia da 27 a 10 l'obiettivo è far risparmiare ai Comuni risorse economiche. In Europa e al Nord Italia la gestione dei rifiuti comporta guadagni economici con automatica riduzione delle bollette Tarsu. In Sicilia non si capisce perchè il sistema non debba funzionare. L'organizzazione malavitosa che esiste da Roma in giù affossa tutto il sistema, lasciando gli Enti inermi. L'oratore rileva che dal 2000 ad oggi si è passati per la gestione dei rifiuti da 800.000,00 euro a 2.500.000,00 euro odierni.

IL Presidente del C.C. ritiene che la L.R. n. 9/2010 sia lodevole, attende però la sua applicazione pratica.

Il Consigliere Spanò sostiene che è necessario sanare un difetto del sistema. La proposta del Consigliere Sanfilippo è legittima ma inutile, non risolve nulla, forse egli vuol farsi una propaganda pre-elettorale personale che non condivide e che non ha nessun effetto sui cittadini. Non ritiene pertanto opportuno votare il documento presentato così com'è impostato. Per una collaborazione massima da parte dell'opposizione nell'interesse dei cittadini è necessario che il



COMUNE DI BRONTE

PROVINCIA DI CATANIA

documento venga riformulato per renderlo più incisivo e unitario. Altrimenti è pura propaganda elettorale per scopi personali. Se il documento verrà riformulato egli insieme al suo gruppo lo voterà favorevolmente.

Il Consigliere Sanfilippo ricorda che 5 giorni fa 15 Consiglieri comunali hanno deciso di convocare in via straordinaria il C.C. per presentare proposte relative al punto all'O.d.g.: egli nella seduta di oggi ha portato un documento su cui potranno apportare emendamenti per poi votarlo unitariamente e sottoporlo agli altri C.C. La minoranza non ha presentato alcun documento. A tal fine chiede 5 minuti di sospensione.

L'oratore continua sostenendo che la proposta presentata è un atto di indirizzo politico amministrativo.

L'Assessore Petralia informa il consesso che i Sindaci hanno manifestato la loro perplessità sulla costituzione delle SRR. Si augura che tale scelta non comporti l'aumento dei costi di gestione ed una scarsa qualità del servizio. L'Ente oggi si trova in una situazione in cui non riesce a programmare, nessuna ditta si presenta alle gare che vanno deserte. Per quanto riguarda il debito che il Comune ha contratto con l'ATO Joniambiente, circa 1.500.000,00 di euro, trattandosi di spese correnti non può essere sanato con la vendita dei beni immobiliari del Comune (ex D.Lgs n.267/00) il cui ricavato invece andrà in investimenti, opere pubbliche, etc. Applicando l'avanzo di amministrazione dell'anno 2010 che ammonta a circa 3.300.000,00 di euro si potrà pagare il debito.

Viene posta in votazione la proposta dei Consiglieri Scalisi e Sanfilippo di sospendere 5 minuti i lavori del C.C.: il Consiglio comunale con 14 voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano approva la proposta di sospensione della seduta consiliare.

Alla ripresa dei lavori alle ore 19,25 sono presenti in aula 11 Consiglieri comunali, assenti 9 (Proietto, Saitta, Calanna, Luca Giancarlo, Frestiani Gino, Sanfilippo, De Luca, Di Mulo, Sgrò).

Alle ore 19,45 entrano in aula i Consiglieri Sanfilippo, Luca Giancarlo, Di Mulo, (presenti 14).

Il Consigliere Scalisi chiarisce che durante la sospensione è stato elaborato un nuovo documento di indirizzo politico che viene sottoscritto da 11 Consiglieri comunali. Eventuali parametri di carattere economico finanziario si possono integrare successivamente. La Regione siciliana può prenderne eventualmente atto. L'oratore ritira la proposta di votare il rinvio dell'approvazione del documento ad altra data.



COMUNE DI BRONTE

PROVINCIA DI CATANIA

Il Consigliere Triscari osserva che la maggioranza non vuole la collaborazione dell'opposizione. Aveva apprezzato il suggerimento del Consigliere Scalisi di apportare modifiche al documento insieme alla minoranza: così non è stato. L'accaduto sarà spiegato ai cittadini nelle sedi opportune.

Il Consigliere Luca Salvatore ritiene che il gesto della maggioranza ha recato offesa all'intelligenza dei Consiglieri poiché essa ha maturato una decisione in soli 5 minuti senza coinvolgere la minoranza. E' l'ennesima riprova che la maggioranza stessa frappona i propri interessi a quelli della collettività. L'oratore per tali motivi è amareggiato.

Il Consigliere Spanò sostiene che non c'è speranza di collaborazione: la maggioranza parla bene ma razzola male. Il Consigliere Sanfilippo è un soggetto che presenta varie sfaccettature politiche che traccia in un excursus politico. E' bastato che egli presentasse un documento che tutta la maggioranza si è fatta condizionare cambiando il proprio pensiero. Quanto al Consigliere Scalisi 5 minuti prima ha detto una cosa subito dopo si è fatto chiaramente influenzare dal Consigliere Sanfilippo, soggetto politico che definisce arcobaleno in senso positivo. Ad avviso del Consigliere Spanò la maggioranza è senza dignità politica. L'oratore rileva che non si riesce a trovare un punto di unione tra minoranza e maggioranza nell'interesse della collettività. Nella prossima campagna elettorale attaccherà politicamente i Consiglieri della maggioranza ed in particolar modo il Consigliere Sanfilippo.

Il Consigliere Triscari dichiara che produrrà un documento politico insieme al suo gruppo che indirizzerà alla Regione siciliana.

Esce dall'aula il Consigliere Luca Salvatore (presenti 13).

Il Consigliere Sanfilippo chiarisce che il documento è di indirizzo politico e rimarca la volontà politica della maggioranza condivisa da gruppi politici di sinistra e da altri Consigli comunali. Dichiarò che gli Enti comunali non vogliono fare i pecoroni di fronte alle determinazioni che la Regione impone. Gli ATO aumentano le spese e i Comuni sono costretti ad innalzare il livello dei tributi ai cittadini. Durante i 5 minuti di sospensione la minoranza poteva presentare proposte ma non l'ha fatto. La maggioranza si è confrontata su un documento politico. In risposta al Consigliere Spanò l'oratore chiarisce che non è mai stato scellerato e mai nessuno avrà da ridire sulla sua onestà politica. Ringrazia coloro che hanno firmato il documento.

Il Consigliere Di Mulo rivolgendosi al Consigliere Spanò ribadisce che egli non può pretendere il confronto poiché è stato il primo ad attaccare l'Assessore Petralia nella seduta odierna a causa della presunta mancanza della delega scritta per partecipare ai lavori del



COMUNE DI BRONTE

PROVINCIA DI CATANIA

C.C. Il dialogo non si cerca con questi modi. Infine asserisce che la minoranza ha avuto il tempo per presentare proposte da integrare al documento ma non l'ha fatto. Il documento presentato dal Consigliere Sanfilippo rimane agli atti del Consiglio comunale odierno.

Alle ore 20,00 la seduta è chiusa.



COMUNE DI BRONTE

PROVINCIA DI CATANIA

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Presidente :

Il Consigliere Anziano :

Il Segretario Generale:

[Handwritten signatures of the President, Councilor, and Secretary General]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del Messo,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L.R.03.12.1991 n.44, è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal 15 GIU. 2011 al 30 GIU. 2011, senza opposizione o reclami.

Bronte li

IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI BRONTE

PROVINCIA DI CATANIA

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

IL sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 03.12.1991, n.44, in pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale, per 15 giorni consecutivi, dal 15.06.2011 è divenuta esecutiva il:

a) 26.06.2011 Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1 L.R. n.44/91;

b) _____ Ai sensi dell'art.12 comma 2 della L.R. n.44/1991.

Bronte li

IL SEGRETARIO GENERALE